

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

- SANZIONI AMMINISTRATIVE -

Prot. n. 6440 /1/S.A.

Prat. n. 172/2015-SA/P

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE NELL'ESERCIZIO DELLE ATTRIBUZIONI PREFETTIZIE

VISTO il rapporto prot. 85530 in data 30/05/2016 con il quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione – Ufficio Vigilanza sugli obblighi di trasparenza ha comunicato che, con provvedimento n. 140 in data 11/11/2015, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato di comunicare al Sig. JACQUIN Federico,

, l'avvio del procedimento sanzionatorio per l'infrazione di cui all'art. 47, c. 1, del d.lgs. 14/03/2013, n. 33, in quanto, quale titolare di incarico politico della Camera Valdostana delle imprese e delle professioni fino al 21/05/2015, ha omesso di comunicare le informazioni e i dati di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013;

VISTA la nota prot. 27441 in data 17/02/2016 con la quale si comunica al Sig. Jacquin Federico l'avvio del procedimento sanzionatorio per la violazione suddetta, con indicazione delle modalità e dei termini per il pagamento in misura ridotta della sanzione amministrativa;

ESAMINATA la documentazione agli atti;

RITENUTO che risulta provata la fondatezza dell'accertamento e tenuti presenti, ai fini della determinazione della sanzione, le circostanze e modalità dell'infrazione, nonché gli altri elementi di valutazione previsti dall'art. 11 della L. 24/11/1981, n. 689;

VISTA la L. 24/11/1981, n. 689;

VISTO il proprio decreto n. 160 del 15/03/2017;

ORDINA

a JACQUIN Federico di pagare quale sanzione per l'infrazione di cui sopra, la somma di €. 500,00= (cinquecento/00=);

INGIUNGE

al suddetto di versare la somma complessiva di €. 507,95= (cinquecentosette/95=), di cui €. 500,00= per sanzione pecuniaria ed €. 7,95 = per spese di notificazione, alla locale **Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca d'Italia**, nel termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, sotto pena degli atti esecutivi.

Nell'ipotesi in cui la notificazione del presente atto imponga, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della legge n. 890/1982, di avvisare il destinatario, in caso di sua assenza, del deposito del piego da notificare presso l'ufficio postale, il versamento dovrà comprendere l'ulteriore somma di €. 5,95=, quale costo dell'invio della relativa raccomandata A.R.

Qualora, ai sensi dell'art. 36 della legge 31/08 la notificazione del presente atto, a causa dell'assenza del destinatario, sia avvenuta mediante consegna ad altro soggetto abilitato, il versamento dovrà comprendere l'ulteriore somma di €. 5,00=, quale costo della relativa raccomandata A.R., con la quale l'agente postale ne abbia dato notizia al destinatario.

Aosta, li 13 GIU. 2017

rms

* nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie



p. IL PRESIDENTE *
LA DIRIGENTE DELEGATA
- dott.ssa Piera Muillemoz -

Contro la presente ordinanza ingiuntiva è ammesso ricorso al Giudice di Pace di Aosta, entro il termine previsto per il pagamento.

Il ricorso non è sospensivo del procedimento di esecuzione forzata.

AVVERTENZA PER IL PAGAMENTO

Il pagamento deve essere effettuato mediante versamento alla locale **Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato presso la Banca d'Italia** con imputazione al **Capitolo di entrata n. 2312 del Capo X** denominato *“Proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione degli obblighi di pubblicazione e comunicazione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni”* **codice IBAN - IT 31P 01000 03245 120010231200** indicando nella causale il numero di protocollo e la data della presente ordinanza.

E' fatto obbligo all'interessato di esibire alla struttura organizzativa **Sanzioni amministrative**, sita ad Aosta via Ollietti 3 (Tel. 0165/275716), l'originale o la copia conforme della ricevuta dell'avvenuto pagamento, entro dieci giorni dall'effettuazione dello stesso.

- Al Sig. JACQUIN Federico